

SERVIZI VICOPHARMA S.p.A.

Sede legale in Corso Filangieri, 98 c/o Casa Comunale - 80069 Vico Equense (NA)
CF/PIVA 06077961214 - Capitale sociale Euro 520.000,00 di cui versati euro 140.000,00

REA 795922

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2011 ai sensi dell'art. 2429 e 2409bis del Codice civile

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2012 ha approvato il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2011.

Gli Amministratori hanno regolarmente consegnato il bilancio al Collegio Sindacale, completo dei prospetti di dettaglio, della Nota Integrativa e Relazione sulla gestione.

Il risultato di gestione per l'anno 2011 riporta un utile di esercizio di euro 20.482.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico è riassunto nei seguenti valori:

Stato patrimoniale		
Attività	Euro	955.155
Passività	Euro	408.780
Patrimonio netto	Euro	546.375
Utile di esercizio 2011	Euro	20.482
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0
Conto Economico		
Valore della produzione (ricavi non fin.ari)	Euro	936.364
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	888.410
Differenza valori / costi della produzione	Euro	47.954

Proventi e oneri finanziari	Euro	-12.263
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1
Risultato prima delle imposte	Euro	35.690
Imposte correnti dell'esercizio	Euro	- 15.208
Utile di esercizio 2011	Euro	20.482

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori ed Esperti Contabili, e in conformità alle norme di legge comunitarie e civile che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Come da disposizione di legge, il Bilancio confronta le voci patrimoniali ed economiche con quelle del precedente esercizio.

La Società, nella Nota Integrativa, ha inoltre indicato la struttura ed il contenuto del bilancio, i criteri di formazione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ed illustrando i criteri di valutazione adottati, il dettaglio delle poste patrimoniali ed economiche e ogni informazione ritenuta necessaria a fornire una corretta rappresentazione della situazione aziendale ai sensi dell'art. 2427 del c.c.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 del c.c., il Bilancio è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione nella quale risultano illustrati in modo completo ed esauriente i fatti che hanno caratterizzato l'andamento della attività aziendale per l'esercizio 2011.

Il Collegio rileva che non sono prevenute denunce ex art. 2408 c.c. o fatti di rilievo da segnalare.

Di seguito sono esposte le osservazioni e le conferme richiesteci dalle vigenti norme di legge, nonché quelle notizie che riteniamo utili per una migliore lettura e interpretazione degli aspetti di particolare rilievo che hanno interessato il bilancio in esame:

Immobilizzazioni immateriali:

Ai sensi dell'art. 2426 - punto 5 - del Codice civile, il Collegio sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi per impianto e lavori su beni di terzi, valutati al costo di acquisto per Euro 32.052, che dedotti le quote costanti di ammortamento, sono iscritti ad un valore netto di euro 15.870. Tali costi rappresentano una utilità pluriennale i cui benefici economici si manifestano in un arco temporale di più esercizi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni trova tutela anche sotto l'aspetto fiscale ai sensi dell'art. 108 comma 3 e 4 del DPR n. 917/86.

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c. n. 5, il Collegio esprime il consenso che è stato operato un ammortamento non superiore a 5 anni, e in caso di distribuzione di dividendi si deve tener conto della parte dei costi non ancora ammortizzati.

Relativamente a tale ultimo aspetto, si osserva che la proposta degli Amministratori di deliberare un dividendo per euro 19.457 è conforme al richiamato art. 2426 del c.c. in quanto le riserve collocate nel Patrimonio netto sono superiori al residuo da ammortizzare di euro 1.600 iscritto nelle voci B. I. 1 dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426 - punto 6 - del Codice civile il Collegio sindacale

accerta che nell'attivo dello stato patrimoniale non vi è nessuna posta riferita all'avviamento.

Il Collegio sindacale, premesso quanto sopra, si sofferma su alcune voci del conto economico.

L'esercizio 2011 ha registrato un fatturato di euro 936.364, in lieve flessione rispetto a quello precedente. La riduzione significativa si riscontra nelle vendite ASL - da 579.806 a 430.562 - solo in parte recuperata con l'aumento dei corrispettivi giornalieri - da 410.003 a 495.886 -.

La ragione di tale flessione possiamo desumerla dalla manovra correttiva di contenimento della spesa sanitaria - D.L. n. 78/2010 - dove alcuni farmaci non sono più rimborsabili dal SSN, per cui l'utenza ha contenuto i propri acquisti da banco solo per i prodotti di prima necessità.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2011 ha registrato una diminuzione del - 8,6% rispetto al 2010, oltre all'aumento di oneri sulle trattenute ASL a carico delle farmacie (*fonte: Federfarma*)

Il contenimento delle vendite ha comportato una coerente diminuzione degli acquisti merce.

Il margine operativo lordo ante ammortamenti (l'indice M.O.L.) resta positivo in euro in euro 69.930, pari al 7,46 % sul fatturato.

Le quote di ammortamento, oneri e proventi finanziari e imposte correnti assicurano un utile netto di euro 20.482.

Occorre, ancora, rilevare che l'incidenza degli oneri passivi per mutuo e interessi passivi da fornitori resta significativa in complessivi euro 13.192.

Tuttavia, sui crediti ASL *il tempo medio incasso (T.M.I.)* è migliorato, ciò significa che il periodo di tempo che un credito resta iscritto in bilancio si è ridotto da giorni 354 a giorni 214, dato dal rapporto dei crediti da riscuotere e quelli fatturati. Sulla base di tale circostanza e sul maggiore saldo attivo in c/c, può essere utile il ricorso alla cessione dei crediti della P.A. per ridurre gli interessi; soprattutto in virtù del D.L. n. 16/2012 che in sede di conversione prevede criteri più convenienti per i fornitori della P.A.

In ogni caso per accrescere la liquidità non si può prescindere che i Soci effettuino ulteriori versamenti del capitale sociale sottoscritto.

Il Collegio, in ordine agli aspetti civilisti e statutari, rileva quanto segue:

- a) nel corso dell'esercizio ha provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile;
- b) abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di gestione che hanno interessato l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale della società, potendo così assicurare che le operazioni ed azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale. Sulla base di tali controlli non si sono rilevate violazioni degli adempimenti contabili, fiscali, previdenziali
- c) non abbiamo rilevato situazioni di potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo statuto.

d) è stato costato che il servizio farmaceutico comunale rispecchia il *principio di interesse generale* attraverso la erogazione di servizi sanitari integrativi gratuiti per l'utenza così come indicato nella Relazione sulla Gestione.

e) in ordine alla proposta dell'organo amministrativo di destinare l'utile conseguito del 2011 di euro 20.482, con la distribuzione ai Soci di un dividendo di euro 19.457, al netto della quota di euro 1.025 a riserva legale come per legge, il Collegio esprime il proprio consenso in conformità all'art. 2433 del c.c.

In conclusione,

A nostro giudizio il bilancio, sotto l'aspetto formale e contabile corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile, per tale si esprime parere favorevole, potendo l'Assemblea provvedere alla destinazione del risultato di esercizio come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Vico Equense, li 05 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Rag. CIOFFI Salvatore

Dott. CLIMACO Rosario

Dott. ESPOSITO Liberato

Attestazione di conformità:

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli art.47 e 76 del Dpr 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società;

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli – Autorizzazione n. 38220/80 bis del 22/10/2001.